

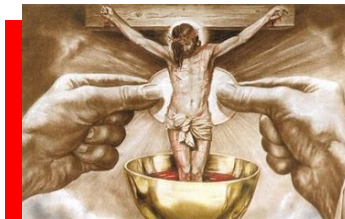
# discepolo amato



Ospedale  
di Circolo  
Fondazione  
Macchi

## MISTERO SANTO

di don Angelo, parroco



Siamo nel mese di giugno che per molti di noi sacerdoti è il mese delle Ordinanze Sacerdotali e quindi dei nostri Anniversari di Ordinazione. Un uomo diventa presbitero per celebrare l'Eucaristia, che è il *mistero santo da adorare con fede viva*. È il dono che il Signore ha lasciato alla Chiesa per rendersi presente e per *nutrire e santificare* ciascuno di noi. In questi giorni il nostro pensiero corre ai preti novelli che sabato l'arcivescovo in Duomo ha consacrato. La liturgia della Parola ci invita a cogliere tre aspetti del dono grande della presenza di Gesù nel pane e nel vino.

**Anzitutto il brano del Deuteronomio** ci invita a guardare questa solennità come al **memoriale della Pasqua di Gesù**. Più e più volte ricorre in questa liturgia il termine *memoria*. Qui c'è il sacramento della memoria non solo di un fatto passato legato alla vita del Signore, ma a una realtà che per opera dello Spirito Santo ancora adesso si rende presente ed efficace: davvero Gesù è in mezzo a noi col suo Corpo e il suo Sangue. Il deuteronomio usa per due volte non il termine memoriale ma i verbi *ricordare* e *non dimenticare*. Dio ha scelto di stare a fianco del suo popolo nei quarant'anni di cammino nel deserto. Anche nei momenti più bui Dio è stato presente: con fatti prodigiosi: ha guarito dai morsi velenosi dei serpenti, ha fatto scaturire l'acqua dalla roccia, ha dato la manna dal cielo; con l'educazione: ha fatto capire che non si vive di solo pane, ma della Parola di Dio, ha insegnato a leggere il bello e il brutto della vita: le prove, la schiavitù... Dio è sempre stato salvezza per il suo popolo.

**Paolo ai Corinzi** aggiunge che il sacramento della Eucaristia è **comunione col Signore**: il vino del calice è comunione col sangue di Cristo e il pane è comunione col corpo di Cristo. Questa comunione col Signore ci rende un corpo solo. Non solo ci avvicina al Signore, ma ci fa vivere uniti a Lui, anzi diventiamo un corpo solo: Gesù si rende presente in noi e noi diventiamo presenza sua. È un mistero grande! In un altro passo della sua lettera l'apostolo ci ammonisce: che nessuno scherzi con questa comunione che ci fa un corpo solo! Qui si può mangiare e bere la propria condanna! È un mistero grande entrare e stare in comunione con Dio! Ecco il significato grande del mangiare e del bere.

Ma è il **Vangelo di Giovanni** che in modo più profondo sviluppa le conseguenze di questa comunione attraverso il mangiare: **colui che mangia me vivrà per me**: quanto noi mangiamo viene assimilato dal nostro corpo, ma nel caso del Corpo di Cristo avviene qualcosa di inaudito: è Cristo stesso che ci assimila a sé. Ma cosa significa questo *vivere per Gesù*? Può significare dare la vita per Gesù, oppure imitare la sua stessa vita diventando un altro Cristo: ripresento nelle mie parole e nei miei gesti il Signore. Chi vede me, vede Lui. E ancora tutto me stesso è per Gesù: Gesù ha preso possesso di me.

Ma è il **Vangelo di Giovanni** che in modo più profondo sviluppa le conseguenze di questa comunione attraverso il mangiare: **colui che mangia me vivrà per me**: quanto noi mangiamo viene assimilato dal nostro corpo, ma nel caso del Corpo di Cristo avviene qualcosa di inaudito: è Cristo stesso che ci assimila a sé. Ma cosa significa questo *vivere per Gesù*? Può significare dare la vita per Gesù, oppure imitare la sua stessa vita diventando un altro Cristo: ripresento nelle mie parole e nei miei gesti il Signore. Chi vede me, vede Lui. E ancora tutto me stesso è per Gesù: Gesù ha preso possesso di me.

Solennità  
Corpus Domini A

Ospedale di Circolo  
Varese

Parrocchia  
San Giovanni Evangelista

[www.parrocchiaospedaledicircolo.it](http://www.parrocchiaospedaledicircolo.it)

Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

# CHE COSA E' LA VITA, SE NON UN DONO?

## 1. Per esempio "donare sangue".

...“Donare sangue” dice qualche cosa della verità dell’essere figli e figlie di Dio questo modo di prendersi cura dei malati che la scienza rende possibile. I donatori sono uomini e donne di ogni condizione e convinzione, di ogni cultura e di ogni origine e nel dono che può prolungare la vita fisica di un altro si esprime non solo il dono di una cosa, ma una consapevolezza che la vita è un dono che è vocazione a diventare dono. Il comando di Gesù: “fate questo in memoria di me” trova nel donare sangue una esecuzione, per così dire, letterale. Questa obbedienza, consapevole o inconsapevole che sia, rivela qualche cosa del mistero profondo dell’essere umano: è fatto a immagine di Dio, rivela nel suo agire la somiglianza al Figlio di Dio che fa della sua vita un dono, fino alla fine.

## 2. Per esempio: donare tempo.

Desidero fare l’elogio dei volontari, fare l’elogio e incoraggiare quelli che sono l’anima e il sostegno di tante iniziative di solidarietà che rendono ogni angolo di Milano e della Diocesi un angolo sorridente. So che molte associazioni di volontariato lamentano il ricambio di persone più giovani che si facciano avanti perché il bene continui a essere compiuto. So che la vita è diventata complicata... Eppure incontro dappertutto persone che non potendo fare molto, però donano un po’ di tempo, per un’ora di doposcuola, per una iniziativa di domenica, per un servizio di carità al centro di ascolto, o in molti altri modi. Donare tempo significa donare un po’ della mia vita. Donare tempo talora è più difficile e complicato che “dare una mano”. Per questo, se vuoi fare della tua vita un dono, prova a calcolare quanto tempo puoi donare. Basterà e si moltiplicherà.

## 3. Per esempio: donare soldi.

Desidero fare l’elogio di coloro che se non possono fare altro, sono però pronti a contribuire con qualche soldo all’iniziativa di carità. Non si tratta tanto dell’elemosina che serve a mettersi a posto la



coscienza e a sentirsi una brava persona perché fa la sua offerta quando è richiesto. Si tratta piuttosto di un senso di appartenenza all’umanità, alla comunità, alla Chiesa che non potendo fare altro, si esprime però con una offerta. Mi fa molto pensare costatare che quando in chiesa di fa la raccolta delle offerte ci sono giovani che neppure pensano che la mano tesa sia rivolta a loro... Il senso di appartenenza a una comunità non si esprime con la pretesa di un servizio (“sono di questa parrocchia, quindi ho diritto a venire qui, a sposarmi qui, a frequentare qui l’oratorio”), ma piuttosto in una disponibilità a servire, anche con qualche spicciolo di cui dispongo. Donare sangue, donare

tempo, donare soldi: sono degli esempi banali in questo momento in cui si celebra una solennità così importante come quella del “Corpus Domini”. Si tratta di gesti minimi: si possono anche disprezzare come aspetti marginali. Forse può essere considerato inopportuno richiamare l’attenzione sui gesti minimi, quando si dice che è il sistema che è sbagliato. C’è il rischio che applaudire il gesto minimo possa distogliere l’attenzione dalla drammaticità dei problemi e dalla perversione di un sistema iniquo, ingiusto. 3 Tuttavia contemplando l’offerta che Gesù fa di sé (“questo è il mio corpo”; “questo è il mio sangue”) ci lasciamo convincere a praticare i gesti minimi che siano segno di un modo di intendere la vita. Non si tratta di ridursi a qualche piccola opera buona quasi che basti a riscattare tutta una vita vissuta in modo sbagliato, tutto un sistema che umilia l’umanità. Donare sangue, donare tempo, donare soldi: sono solo piccoli esercizi accessibili a tutti. Però possono essere un piccolo incoraggiamento a fare piccoli doni perché tutta la vita sia dono. Che cos’è, infatti, la vita se non un dono? Colui che mangia di me vivrà per me (Gv 6,57): i discepoli che entrano in comunione di fede con Gesù vivono per lui, vivono di una vita che si fa dono, come Gesù si è fatto pane per la vita del mondo.

**Sabato 10 giugno - ore 17: S. Messa Solenne con Benedizione Eucaristica e Anniversari di Sacerdozio di don Angelo 30° e don Renato 40°**

**Domenica 11 giugno - Solennità del Corpus Domini**

**Martedì 13 giugno - S. Antonio da Padova, sacerdote e dottore della Chiesa**

**Venerdì 16 giugno - Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù**

**Sabato 17 giugno - Cuore Immacolato di Maria**

**Domenica 18 giugno - III dopo la Pentecoste**

Parrocchia  
San Giovanni Evangelista  
VARESE



## Solennità Corpus Domini 2023 GIORNATE EUCARISTICHE

I nostri Sacerdoti ricordano

il loro Anniversario di Ordinazione

**DON ANGELO IL 30°**

e **DON RENATO IL 40°**

durante la **S. MESSA SOLENNE**

in San Giovanni Paolo II

**SABATO 10 GIUGNO ORE 17**



Segue  
rinfresco

**Sabato 10 e Domenica 11 giugno**

**al termine delle SS. Messe:**

**breve momento di ADORAZIONE**

**con SOLENNE BENEDIZIONE**

## preghiera

*Signore Gesù, nell'Eucaristia tu sei il centro di tutta la comunità cristiana, tu sei il vincolo della carità, perché tu sei l'amore. Tu, ricco di misericordia e di bontà, accresci l'amore tra noi, disperdi ogni avversione, togli ogni tristezza dell'anima. Rassicura i cuori ansiosi, rinvigorisci gli animi avviliti, spegni l'odio nei cuori, porta concordia e tranquillità nel mondo intero. Fai che tutti ci riconosciamo figli del Padre celeste, per sentirci tutti fratelli, con te, in te, per te. 7 Si aprano i nostri occhi per vedere le necessità dei bisognosi. Si aprano i nostri cuori per amare tutti. Si aprano le nostre mani per aiutare sempre. Rendici un cuor solo e un'anima sola. Ogni steccato sia abbattuto, ogni rottura sia ricomposta, ogni rancore sia spento. Sepolto sia l'orgoglio, distrutta l'invidia, vinta la cattiveria. Signore Gesù, rendici testimoni del tuo amore. Il tuo Spirito ci unisca tutti in comunione di fede e di carità. Con te, Signore, saremo Chiesa presente nel mondo, tuoi discepoli che imparano da te l'amore.*

**CALENDARIO LITURGICO  
DAL 10 AL 18 GIUGNO 2023**

**10 SABATO** Anniver. **ORDINAZIONE** don Angelo e don Renato

**S. Giovanni Paolo II 17.00 S. Messa Solenne con Benedizione Eucaristica**

**✠ 11 DOMENICA SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO A**

📖 Dt 8, 2-3. 14b-16a; Salmo 147; 1Corinzi 10, 16-17; Giovanni 6, 51-58

✠ **Benedetto il Signore, gloria del suo popolo** Propria

S. Giovanni Paolo II	<b>11.00</b>	S. Messa per Vanoni Carlotta
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa PRO POPULO

**12 LUNEDÌ**

📖 Esodo 5, 1-9. 19-6, 1; Salmo 113a-113b; Luca 5, 1-6

✠ **Trema, o terra, davanti al Signore**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per Caserta Giuseppina
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
Grotta via Guicciardini	<b>17.00</b>	S. Messa per il Sacerdote celebrante

**13 MARTEDÌ**

*S. Antonio di Padova*

📖 Esodo 12, 29-34; Salmo 77; Luca 5, 12-16

✠ **Diremo alla generazione futura le meraviglie del Signore**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per i Sacerdoti novelli
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per l'inizio dell'Oratorio Estivo

**14 MERCOLEDÌ**

*B. Mario Ciceri*

📖 Esodo 12, 35-42; Salmo 79; Luca 5, 33-35

✠ **Tu ci hai tratto come vite dall'Egitto**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario

**15 GIOVEDÌ**

*B. Clemente Vismara*

📖 Esodo 13, 3a. 11-16; Salmo 113b; Luca 5, 36-38

✠ **Benediciamo il Signore, ora e sempre**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per gli ammalati
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per il personale sanitario dell'Ospedale

**16 VENERDÌ**

**SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ A**

📖 Deuteronomio 7, 6-11; Salmo 102; Romani 15, 5-9a; Matteo 11, 25-30

✠ **Il Signore è buono e grande nell'amore** Propria

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per i confessori
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per gli operatori di pace

**17 SABATO**

S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per chi ci chiede preghiere
----------------------	--------------	--------------------------------------

**✠ 18 DOMENICA**

**III DOPO PENTECOSTE A**

S. Giovanni Paolo II	<b>11.00</b>	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa PRO POPULO